

Cent 20 la copia

ABONAMENTI:

ITALIA e Colonie ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-  
ESTERO ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-

Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti attraverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'intero

Sabato 29 Aprile 1933 - Anno XI

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: in tutte le edizioni  
Pubblicità Commerciale L. 4 Cronaca L. 6 Finanziaria L. 5 Mortuari L. 3.  
Rivolgere all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4, tel. 21-665, e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Via Pelizza da Volpedo 55.

# Il mercato mondiale del grano

La crescente difficoltà di trovare adeguati sbocchi per l'esuberanza di produzione dei paesi esportatori (Canada, Stati Uniti, Argentina, Australia, India, Russia, Romania, Ungheria, Jugoslavia, Bulgaria, Polonia) non ha valso, fino alla scorsa campagna, a far restringere la superficie dedicata in questi paesi alla coltivazione del grano e della segale. Anzi la superficie coltivata nella campagna 1931-32 nei tre grandi mercati transoceanici più specificamente esportatori — Canada, Argentina, Australia — ha superato in complesso di 2,9 milioni di ettari la media del quadriennio 1926-29, aumento solo parzialmente compensato dalla diminuzione di 1,5 milioni di ettari negli Stati Uniti.

Nell'U. R. S. S. la superficie coltivata nella scorsa campagna, pur segnando una forte restrizione in confronto al massimo raggiunto nella campagna precedente, supera di 3,3 milioni di ettari la media del 1926-29. E i cinque mercati esportatori europei segnano anch'essi un lieve aumento, di 0,4 milioni di ettari.

Considerando insieme tutti i mercati esportatori elencati qui sopra, dunque l'U. R. S. S., si trova che la superficie coltivata a grano ed a segale in ciascuno degli ultimi tre anni è stata sempre superiore alla media (milioni di ha. 77,3) del quadriennio precedente (1926-29). La produzione ha superato fortemente la media (milioni di q. 1.177,2) di quel quadriennio nel 1930, l'ha eguagliata nel 1931, è rimasta fortemente inferiore ad essa nel 1932 (milioni di q. 1.096,4). Il rendimento medio per l'insieme dei dieci paesi, che era stato di 9,6 quintali per ettaro nel 1926-29, dopo essere salito a 9,7 quintali nel 1930, è sceso a 9,4 nel 1931 e ad 8,7 nel 1932.

Non si può escludere che il minore impiego di concimi e la minore diligenza delle lavorazioni agricole, determinati dai bassi prezzi, abbiano concorso a ridurre il rendimento, ma sembrano aver prevalso di molto sui fattori sociali i fattori naturali; noi riteniamo che la scarsa produzione del 1932 nei mercati esportatori sia derivata soprattutto da circostanze meteorologiche avverse, che hanno operato specialmente negli Stati Uniti, in Romania e in Jugoslavia.

Nell'Unione Sovietica, invece, sembrano aver prevalso fattori sociali a determinare una restrizione della superficie coltivata e una più forte riduzione relativa della produzione. Lo sviluppo eccessivamente rapido che si è voluto dare alla trasformazione dell'agricoltura d'impresa in collettiva ha incontrato un formidabile ostacolo nella resistenza attiva, ed ancor più nella resistenza passiva, dei contadini; la produttività del lavoro è diminuita, i nuovi sussidi tecnici sono stati poco o male usati. L'intenso sforzo del Governo per la meccanizzazione dell'agricoltura è stato anche frustrato da difetti di costruzione delle macchine fabbricate dalle officine sovietiche. La stagione poco favorevole si è aggiunta, nel 1932, a diminuire i raccolti.

Nonostante la scarsità del raccolto del 1932, i mercati esportatori dispongono di grandi quantità esportabili. Pur ammesso che il consumo interno assorba per intero la produzione del 1932 in otto degli undici mercati, restano disponibili 150-170 milioni di quintali sul raccolto di quest'anno nel Canada, in Argentina ed in Australia. Ad essi vanno aggiunte le quantità esportabili residui del precedente raccolto, che si possono stimare ad almeno 160 milioni di quintali. Così che in complesso l'ammontare del frumento e della segale disponibili per l'esportazione nella corrente campagna granaria si può calcolare di 310-330 milioni di quintali, in confronto ad un fabbisogno dei mercati importatori di 150-170 milioni di quintali.

Indichiamo nella seguente tabella i prezzi medi per le ultime otto campagne del frumento N. 1 Northern Spring a Minneapolis (Stati Uniti) e a Winnipeg (Canada); per comodità del lettore abbiamo tradotto tutti i prezzi in lire attuali:

Prezzi del frumento	(lire attuali per q. 100)	Stati Uniti	Canada
Media 1924-1929	100	100	100
1929-1930	93	93	93
1930-1931	87	87	87
1931-1932	87	87	87

Nel corso delle tre ultime campagne, col progressivo aggravarsi dell'equilibrio tra offerta e domanda i prezzi precipitano. Tra i fattori del ribasso nell'ultima campagna si aggiunge e pesa la svalutazione della moneta di parecchi mercati im-

portatori, e specialmente di quello britannico; mercati che per la loro alta partecipazione all'importazione mondiale influiscono fortemente sulla formazione dei prezzi. Il prezzo medio della campagna 1931-32 è inferiore a quello medio delle cinque campagne precedenti alla depressione economica generale, del 53 % negli Stati Uniti, del 66 % nel Canada. In entrambi i paesi le organizzazioni dei granicoltori hanno tentato di frenare i ribassi ed i governi le hanno aiutate, direttamente e indirettamente, con larghi crediti. In Canada anche con premi di produzione. Nel mercato degli Stati Uniti, protetto dal dazio doganale, la difesa dei prezzi è stata favorita anche dalla circostanza che la maggior parte del raccolto viene venduta per il consumo interno; tuttavia il progressivo accumularsi di nuove scorte ha finito col dare il tracollo ai prezzi.

Nelle ultime campagne, di mano in

Nel primo quadrimestre della campagna in corso, i prezzi sono stati molto più bassi di quelli che erano già apparsi irrisori, della precedente campagna: il prezzo di Minneapolis corrisponde a 33 lire per quintale, quello di Winnipeg a 33 lire.

E' noto che il progresso della tecnica agricola ha ridotto fortemente il costo di produzione del frumento nell'America Settentrionale; il ribasso dei prezzi di merci e di servizi che entrano a comporre tale costo l'ha ridotto ancora nell'ultimo triennio di depressione economica. Tuttavia è difficile ammettere che i prezzi attuali siano remunerativi per la maggioranza dei produttori.

Le variazioni dei prezzi dei cereali sui mercati esportatori trovano riscontro solo parziale nella quotazione di quei mercati importatori che sono difesi dai dazi doganali. Nelle ultime campagne, di mano in

mani che si sono abbassati i prezzi del frumento nei mercati esportatori, sono state innalzate le barriere doganali ed opposte altre difese nei mercati importatori, così che l'andamento dei prezzi è stato profondamente modificato.

Dalla campagna 1927-28 alla campagna 1931-32 il prezzo del frumento diminuisce del 66 % a Winnipeg e a Buenos Ayres, del 60 % a Chicago. La quotazione di Liverpool, ribassando del 63 %, rispecchia l'andamento dei mercati esportatori. Ben diversamente vanno le cose sui mercati protetti; a Milano il ribasso è soltanto del 23 %, a Berlino del 5 per cento e a Parigi si ha perfino un rialzo del 3 %.

I mercati importatori non richiedono nella presente campagna grandi sussidi di grano esteri, parecchi di essi avendo avuto buoni raccolti. La persistente eccedenza dell'offerta sulla domanda di frumento e segale pesa sui prezzi, che verso la fine del 1932 hanno segnato i livelli minimi del dopoguerra.

GIORGIO MORTARA

# I termini della tregua doganale proposta dagli Stati Uniti

I risultati politici dei recenti colloqui - Le attuali conversazioni franco-americane a Washington - Le affermazioni dei circoli politici francesi

WASHINGTON, 28. pom. Un portavoce della Casa Bianca ha dichiarato che il Governo ritiene che tutte le Nazioni debbano pagheranno alla scadenza del 15 giugno prossimo. Ha ulteriormente rilevato per incarico ricevuto, che il Presidente Roosevelt non ha concluso alcun accordo sui debiti con Mac Donald ed Herriot, e che nulla è allo stato su tale problema. Con ciò egli ha voluto rispondere alla notizia corsa all'estero della concessione di una moratoria per la prossima scadenza. Eventualmente un accordo sui debiti si avrà solo al termine della Conferenza economica mondiale.

Alla Casa Bianca pur tuttavia si ammette che il Presidente possa invitare al Congresso prima del giugno prossimo una mozione sui dazi doganali ed i debiti di guerra. Il segretario di Stato Hull ha confermato la notizia secondo la quale gli Stati Uniti avrebbero proposto ad alcune Nazioni una tregua delle tariffe che dovrebbero incominciare coll'inizio della Conferenza economica mondiale per tutta la durata della Conferenza stessa, e che il Presidente Roosevelt quanto prima chiederà al Congresso i poteri per trattare la questione dei debiti e delle tariffe.

Per quanto riguarda i risultati politici dei recenti colloqui, si ha da fonte sicura che per formare un organismo di pace verrebbe diviso il mondo in tre grandi zone: l'Europa, la Asia e il Pacifico. L'Estremo Oriente sottoposto all'influenza moltiplicata degli Stati Uniti, del Giappone e della Gran Bretagna, l'Estremo Occidente sotto l'influenza della Potenza americana. Questo grandioso progetto formerebbe la base delle discussioni politiche dei prossimi giorni.

Secondo il New York Times la sua doganale internazionale comincerà a partire dalla data di convocazione della Conferenza economica e durerà fino alla chiusura della Conferenza stessa. In virtù dei termini della tregua, le Nazioni non prenderanno alcun provvedimento per aumentare i dazi e le restrizioni.

Gli esperti americani e francesi hanno continuato ieri l'esame delle questioni economiche, mentre il Primo Ministro canadese e il Segretario di Stato Hull, assistiti dai loro esperti, si sono riuniti per discutere i problemi della Conferenza economica quanto quelli riguardanti il Canada e gli Stati Uniti. Alla fine della riunione è stato diramato un comunicato in cui è detto che le conversazioni sono state reciprocamente utili.

I giornali informano che prima dell'imbarco del "Premier" britannico del seguito ha avuto luogo un banchetto dato in suo onore dal Municipio di New York.

Al banchetto assistevano numerose personalità inglesi e americane. Al levar delle mense il Primo Ministro britannico ha pronunciato un discorso.

Preconizzando affettuose relazioni anglo-americane, Mac Donald ha consigliato gli Stati Uniti ad avere pazienza, a non disperare sull'esito della Conferenza del disarmo, e a prodigarsi — come si prodigano — alla soluzione degli altri problemi mondiali.

«Una delle cose sulle quali io e il nostro Presidente Roosevelt abbiamo lungamente meditato — ha detto ad un certo punto il Premier — è che i vostri problemi sono anche i nostri».

Le preoccupazioni francesi per le conversazioni di Washington continuano a persistere.

Scrive il Temps: «E' necessario attendere che l'iniziativa sia resa nota in forma ufficiale per poterne apprezzare la portata, ma soprattutto è necessario conoscere a qual prezzo si vorrà far pagare alle altre Nazioni, e specialmente alla Fran-

cia, con una riduzione più o meno sensibile dei loro mezzi di difesa, questa nuova forma di garanzia. La questione è grave poiché sarebbe veramente pericoloso per lo sviluppo dei lavori ginevrini e per il consolidamento della pace in Europa non valutare esattamente in quale misura ciò che ci si offre potrà compensare per la nostra sicurezza ciò che ci si chiederà di sacrificare».

Secondo il giornale, Roosevelt sarebbe disposto ad ammettere il principio del controllo in materia di armamenti. «Il fatto sarebbe importante — continua il giornale — ma bisognerà vedere in che forma e in quali condizioni l'America vorrà tradurre in pratica questa collaborazione per la salvaguardia della pace. Si tratta forse, indipendentemente da ogni consultazione preventiva, in caso di minaccia di guerra, di stabilire una procedura per definire l'aggressore e di dichiarare, secondo lo spirito del Patto Kellogg, che una Potenza firmataria di questo patto non potrà restare neutrale e dovrà prendere le misure economiche e finanziarie necessarie per impedire ogni aiuto diretto o indiretto ad uno Stato aggressore».

O Roosevelt ha l'intenzione di spingere ancora più lontano la cooperazione americana per assicurare l'organizzazione della sicurezza? Non è possibile per ora rispondere a queste domande, ma il solo fatto che si discuta di questi problemi sia a rivelare che una interessante evoluzione si va manifestando nei circoli dirigenti americani.

La libertà da parte sua così commenta: «Il grande affare che è stato discusso a Washington è costituito dall'accordo tra l'America e l'Inghilterra per il dominio economico del mondo. Tutto il resto conta poco o nulla. La stessa questione del disarmo rientra nel quadro della cooperazione tra Londra e Washington e non si estende alla Francia che per permettere il funzionamento del piano economico anglo-americano. Roosevelt accetta le grandi linee del progetto presentato a Ginevra dal Governo britannico e si assicura, per insinuare, la promessa di associare gli Stati Uniti a un'azione coercitiva, morale ed economica, contro ogni infrazione del Patto Kellogg. Ma i patteggiamenti sulla nostra sicurezza non troveranno contropartita in vantaggi di altra natura».

Le conclusioni delle conversazioni tra Roosevelt e MacDonald si riassumono dunque in tre punti: aspirazione anglo-americana ad un supremazia economica mondiale; disarmo e revisione dei trattati. E' questa la pace del Potomac.

DOPO IL DISCORSO BENES

Un commento tedesco

BERLINO, 28.

Il discorso di Benes alla commissione parlamentare degli esteri riporta, dalla stampa, viene commentato dalla officina Diplomatise Correspondenz che ricorda come a suo tempo il giornale del Ministro degli esteri Cecoslovacco avesse fatto un aspro attacco al piano Mussolini e come una dichiarazione ufficiale avesse subito cercato di attenuare quell'attacco, annunciando che il Ministro si sarebbe pronunciato a tempo opportuno.

Si è ora, dice il giornale, in presenza di questa presa di posizione col discorso che il ministro ha fatto davanti alla commissione parlamentare. Se si mettono in confronto le manifestazioni apocriefe con quelle autentiche si vedono le differenze nella forma ma nella sostanza Benes ora come prima appare l'ispiratore instancabile della lotta per la sicurezza internazionale. I trattati creati nella revisione dei Versaillies e che allora in poi si sono dimostrati uno ostacolo alla normalizzazione della situazione europea, Benes dice inutilmente molte parole per nascondere che non riconosce il grande progresso che il concetto di revisione pacifica contenuto nello statuto della Società

delle Nazioni potrebbe portare al mondo mentre egli vorrebbe fare base e centro della intera politica internazionale il mantenimento assoluto dei trattati di Parigi. Il giornale scrive poi che a tutti i discorsi e al lavoro faticoso ma inutile intesi a dimostrare che il contenuto della Cecoslovacchia e della Piccola Intesa da essa diretta non si allontana troppo dai principi che il piano Mussolini vuole realizzare nell'interesse della pace e della giustizia si accingiamo i tentativi di trovare e creare elementi separativi tra l'Italia e Germania che sono le più attive sostenitrici della revisione. I portavoce del gruppo francese tentano continuamente con abilità maggiore o minore tale speculazione senza farsi scoraggiare dal continuo perfezionamento chiaro e rettilineo dei governi e dei popoli d'Italia e di Germania.

Le serie preoccupazioni per l'avvenire d'Europa che hanno ispirato il piano Mussolini, continua il giornale, dovrebbero avere insegnato anche agli uomini politici che l'Italia precisamente come la Germania non pensa a costellazioni ma che invece le due Potenze che su questo punto godono la simpatia anche dell'Inghilterra meditano una collaborazione oscurata fra le gran Potenze vogliono superare contrasti tra blocchi più o meno ostili.

Il giornale rileva quindi che le dichiarazioni di Benes contengono la più aspra intransigenza nella forma più conciliante e prosegue: La richiesta di compensi adeguati per la perdita della politica cecoslovacca valgono le massime? Non lo dice il terzo e non l'articolo 19 del patto della Società delle Nazioni. Cioè è specialmente singolare in uno Stato che, come Mussolini ha dichiarato, con molta esattezza nel suo articolo deve le sue frontiere ad un regale delle grandi Potenze e pertanto dovrebbe esitare prima di fare nei loro riguardi una politica di vecchio stile.

La sede della Conferenza economica a Londra

LONDRA, 28.

I piani per tenere nel prossimo giugno la conferenza economica mondiale sono già in attuazione. Il palazzo di St. James dove venne tenuta la conferenza navale e successivamente la conferenza indiana della Tavola Rotonda è considerato troppo piccolo ed è stato perciò adattato allo scopo il nuovo palazzo recentemente costruito a South Kensington e destinato al Museo geologico. Esso è bene adatto per i lavori della conferenza possedendo un salone di circa 30 metri per 42 e nel quale sono stati disposti i seggi e i tavolini per 170 delegati e adattato uno spazio per circa 200 giornalisti. Inoltre vi è una spaziosa galleria nella quale sono stati disposti gli uffici per il personale di ciascuna delegazione.

L'embargo sulle merci russe alla Camera dei Lords

LONDRA, 28. pom.

Durante la discussione alla Camera dei Lords sull'embargo contro le merci importate dalla Russia, il Ministro della guerra Lord Haldimham, parlando a nome del Governo, ha dichiarato che nessuno contesta che l'embargo intralci il commercio e deve in conseguenza recare danno ad ambedue i paesi. L'embargo non dovrebbe essere tolto e sarebbe tolto se i due inglesi Thornton e Mac Donald ancora detenuti in Russia fossero rilasciati e ritornassero sani e salvi in Gran Bretagna. Fintanto che non si verificherà questo fatto il Governo inglese non ha alcuna intenzione di togliere l'embargo. (Radio Stefani).

Ministri turchi ad Atene

ATENE, 28.

L'ormai Gelal Bey Ministro turco ed Numan Rifat Bey sottosegretario per gli affari esteri di Turchia sono qui giunti ricevuti dal Ministro greco dell'economia.

# Il progetto britannico per il disarmo

L'aggiornamento della discussione sulla sicurezza

GINEVRA, 28. pom.

Si è riunito ieri l'Ufficio di Presidenza della Conferenza del disarmo per esaminare la situazione derivante dalle discussioni svoltesi nel corso delle riunioni tenute martedì e mercoledì dalla Commissione generale relativamente al progetto britannico. Contrariamente alle previsioni che si facevano mercoledì, l'Ufficio di Presidenza ha deciso di raccomandare alla Commissione generale di sospendere le ulteriori discussioni circa la parte prima del progetto britannico, quella cioè che riguarda la sicurezza e intraprendere invece l'esame della parte seconda che concerne la varia misura di riduzione degli armamenti.

Il Ministro di Sovana ha avuto modo di precisare il punto di vista italiano sulla seconda parte del progetto inglese: nessuna difficoltà da parte italiana al passaggio all'esame delle clausole di limitazione degli armamenti: ma, esaminando un capitolo in cui si richiedono sacrifici, questi possono essere ammessi solo se è accertato che in tema di sicurezza non saranno accolti elementi che minino alla concessione di garanzie supplementari a quelle già date dal piano inglese.

L'Italia non presenta quindi emendamenti: ma si limita inviando una comunicazione al Presidente, a far conoscere un certo numero di punti, una specie di elenco dei sacrifici richiesti. In campo terrestre e marittimo. Per ciò che la nostra Delegazione ha inviato al Presidente Henderson una lettera in tal senso: quanto agli emendamenti essi verranno presentati solo se le circostanze lo richiederanno.

E' stata notata ieri la grande attività della Delegazione italiana. Il capo della Delegazione si è incontrato col Ministro degli Esteri della Turchia, Tevfik Ruscudi Bey, e successivamente col capo della Delegazione degli Stati Uniti d'America, Norman Davis. Egli ha poi ricevuto la visita del Sottosegretario al Foreign Office, Eden, e più tardi quella del Ministro degli Esteri di Grecia, Dimitry Maximo; accompagnato dal delegato ceco alla Società delle Nazioni, signor Politi.

Inoltre si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Ufficio federale del lavoro. Il rappresentante del Governo giapponese ha annunciato che il suo Governo ha deciso di continuare a collaborare all'organizzazione internazionale del lavoro malgrado il fatto che esso si sia trovato obbligato a dare il preavviso stabilito per il suo ritiro dalla Società delle Nazioni. Il Governo giapponese ritiene che la opera dell'organizzazione internazionale del lavoro debba proseguire all'interno di qualsiasi considerazione politica e che essa necessita della collaborazione di tutti i Paesi. Il Presidente ha espresso anche a nome del Consiglio la sua soddisfazione per le dichiarazioni del signor Yoshida. Il Consiglio ha poi deciso di rinviare al 1° maggio l'ordine del giorno della sessione della Conferenza internazionale del lavoro del 1933. Le varie questioni tra cui quella dei concetti parati ai lavoratori, delle condizioni di reclutamento dei lavoratori indigeni, del regolamento, dell'apertura e della chiusura dei magazzini, dello impiego dei fanciulli nell'industria cinematografica e altre.

# La revisione dei Trattati

Un articolo della "Near East".

LONDRA, 28. pom.

In un articolo dedicato al problema della revisione dei Trattati in rivista Near East scrive: «negli ambienti in cui la proposta di un accordo fra le quattro maggiori Potenze è stata accolta con maggiore attività si pretende ora che la proposta incontri gravi difficoltà. Se questo significasse la fine di una infesa fra le quattro maggiori Potenze, per porre la pace su basi più solide di quelle presenti ciò sarebbe per l'Europa una grande sventura, poiché è certo che se non si adottano misure per rimediare alla presente situazione, almeno almeno degli Stati più irrequieti marcerebbero rapidamente verso la guerra e l'anarchia interna».

La rivista osserva che le critiche alla proposta di Mussolini sono basate su affermazioni gratuite e infondate, quali ad esempio quella che la revisione dei trattati debba condurre fatalmente ad una guerra.

La rivista considera sfortunato che in un momento così delicato dei negoziati per il Patto a quattro, Mac Donald abbia dovuto assentarsi, ma aggiunge che ad ogni modo è essenziale che continuino le trattative fra i quattro Governi allo scopo di rimuovere le cause di attrito attualmente in Europa.

Quanto poco la causa della pace internazionale interessi gli Stati che di più accostano contro la revisione dei trattati, scrive poi oltre la Near East, è dimostrato ad esempio, dal fatto che sebbene la Piccola Intesa esista già per dodici anni, solo in questi mesi la Romania e la Jugoslavia hanno parafato un accordo per la soluzione di alcune controversie che dividono. Questi Stati, e questi uomini di Stato, che sono incapaci di una loro individuale politica costruttiva, sono incoraggiati sia deliberatamente sia per interfezione, e crearsi di numerose cause di attrito, ed è un dovere della Società delle Nazioni per iniziativa delle quattro maggiori Potenze, dimostrare come queste cause di attrito possono e debbono essere rimosse.

# Lettere dalla Svizzera

Fronte federale? - Nei nostri alberghi - Aviazione svizzera - Le naturalizzazioni - Ciclismo e radio

LUGANO, 28 Aprile

(1.7.) — I luttuosi fatti succeduti a Ginevra tempo fa hanno scosso le sorti del socialismo in Svizzera. In ogni cantone le votazioni che si susseguirono hanno parlato chiaro. Ed ecco che in questi ultimi giorni a Berna si è costituito il «Fronte federale» allo scopo di unire tutti i cittadini svizzeri per una politica comune, sulle basi seguenti: «Il Fronte federale riconosce i principi irremovibili delle dottrine e dello sviluppo del nostro popolo e si schiera contro i principi della rivoluzione francese e del marxismo; contrario all'internazionalismo, il Fronte federale lotta per la protezione e il consolidamento dell'indipendenza nazionale e per la dignità della Confederazione Svizzera; riconosce il dovere della difesa nazionale all'estero ed all'interno e la necessità della capacità di difesa del popolo svizzero; contrario agli sforzi del centralismo, riconosce la libertà e la responsabilità politica dei Cantoni e dei Comuni; è contrario al socialismo di Stato, il Fronte federale lotta per la libertà, la responsabilità nella famiglia, nella scuola, nella chiesa e nelle professioni; riconosce tuttavia il diritto ed il dovere dello Stato di sviluppare e di limitare queste responsabilità organiche».

A Zurigo si ebbe la prima manifestazione con una imponente riunione. Il signor Tobler, che la presiedeva, annunciò che il nuovo movimento chiamato il Fronte federale di protezione dell'antico nome svizzero di Hars e che il grido di battaglia sarà l'Harns pronunciato col braccio teso. Più di mille persone non hanno potuto assistere alla riunione. Per conseguenza una seconda adunata sarà tenuta prossimamente. Fra gli applausi insistenti del presente il Presidente ha annunciato che il movimento saprà prendere le necessarie misure per impedire il primo maggio prossimo qualsiasi manifestazione comunista. Ha poi avuto la parola il colonnello divisionario Sanderzeger che ha parlato sul tema «L'ordine nella libertà». L'oratore ha detto che da la sua completa adesione al movimento dei giovani patriotti; egli ha mosso vivaci attacchi alla massoneria ed all'islamismo. Per ristabilire l'ordine — ha aggiunto il colonnello Sanderzeger — senza ricorrere ai principi della nostra democrazia, devono essere realizzati i seguenti provvedimenti: 1) una legge di repressione degli istintivamente alla rivolta e della pronuncia antiliberista; 2) una legge per la protezione della classe media e che non a freno alla creazione di grandi imprese commerciali; 3) una legge di repressione degli abusi della libertà di stampa e di parola; 4) misure per stroncare le lotte che il bolscevismo conduce contro la chiesa e la scuola; 5) una legge di protezione degli operai che si rifiutano di aderire alla scioperi; 6) una legge per la difesa del popolo contro l'infiltrazione di elementi stranieri, col divieto della naturalizzazione degli ebrei in modo particolare e dell'espulsione degli israeliti entrati nel nostro paese in questi ultimi tempi. Realizzate queste urgenti ed essenziali rivendicazioni si dovrà procedere alla riorganizzazione dello Stato, della soppressione del Parlamento, della sua sostituzione dalla sovranità popolare da un Presidente e da un governo eletti dal popolo. A fianco del governo dovrà essere posto un consiglio consultivo formato da rappresentanti del popolo, dei Cantoni, delle corporazioni, delle scuole superiori, dell'armata ecc.

In generale la stampa svizzera fa le sue riserve su questo movimento e soprattutto su certe espressioni. La nostra millenaria democrazia poggia su granitici basi.

L'industria alberghiera, che è uno dei rami più importanti dell'economia svizzera, si dibatte attualmente in difficoltà non meno gravi di quelle del periodo bellico e dell'immediato dopoguerra.

L'importanza della industria alberghiera svizzera risulta dalle seguenti cifre: secondo il censimento federale delle aziende del 1929, si contavano in totale 7600 alberghi e pensioni, di cui complessivamente di oltre 200 mila letti e occupanti 62 mila persone.

Le voci di complicazioni alla frontiera siberiana della Manchuria continuano a circolare con insistenza, mentre si parla di un accordo anglo-giapponese per la sistemazione della frontiera meridionale della provincia di Jehol.

Le Ivestie scrivono che la situazione è gravissima. Il giornale afferma che sarebbe stato tramato un progetto di sabotaggio contro la ferrovia orientale cinese per impedire agli sorta di traffico e per impedire di rientrare in un secondo tempo di tutta la rete col pretesto di trasferirla allo Stato Manchio. Le Ivestie si rivolgono al Governo giapponese per invitarlo a sconsigliare l'azione dei suoi funzionari di Harbin che minacciano di violare i trattati di Mukden e di Pechino.

Sempre da fonte russa si apprenda che ieri il direttore generale sovietico della ferrovia avrebbe ufficialmente rifiutato di restituire il materiale rotabile trattenuto in Siberia e richiesto dalle autorità mancesi, perché di proprietà dei Sovieti. In seguito a ciò i funzionari giapponesi di Harbin avrebbero ricevuto istruzioni di ordinare il sequestro

I grandi stabilimenti non sono i più numerosi: al contrario 187 per cento degli alberghi e pensioni ha meno di 50 letti. Nel 1929 si valutava a 2 miliardi di franchi il capitale investito nell'industria alberghiera; ciò rappresenta un onere di fr. 9.842 per letto.

La maggior parte delle spese non dipende dal numero degli ospiti; per contro i benefici sono proporzionali alla frequenza con cui i letti sono occupati, ovvero alla durata del soggiorno degli ospiti.

Nel 1929 si contavano 23 milioni di giornate di soggiorno su 5,5 milioni di arrivi, ossia un soggiorno medio di più di 4 giorni; nel 1932, per 5,5 milioni di arrivi si registrarono circa 30 milioni di giornate, ossia una durata media di soggiorno di quasi 5 giorni e mezzo.

Si constata pertanto un accorciamento dei soggiorni negli alberghi, fenomeno che si è ancora accentuato dal 1929 in poi. Ne risulta che il numero d'arrivi che, prima della guerra, assicurava una frequenza soddisfacente, non basta oggi più a far rendere l'azienda.

L'attività dell'aviazione civile in Svizzera, durante l'anno scorso, risulta nettamente dalle cifre seguenti: voli: 38.463 (35.478 nel 1931); Km. di volo: 1.911.700 (1.765.900); passeggeri trasportati: 38.670 (35.326); corriere postale, merci, bagagli a pagamento: 307.329 Kg. (335.900 Kg.).

Quanto alla regolarità ed alla puntualità dell'esercizio durante il principale periodo di traffico (dal 1.º maggio al 31 ottobre) si constata un miglioramento in confronto al corrispondente periodo dell'anno scorso. La regolarità media dei voli eseguiti con passeggeri è stata del 98 per cento, contro il 97 per cento nel 1931, e la puntualità degli arrivi ha raggiunto l'88,7 per cento, contro l'84 per cento. L'attività di volo sulla rete totale delle linee in esercizio ha raggiunto, durante il principale periodo di traffico, la cifra di 1.735.467 Km. di volo. In totale sono stati trasportati 38.463 passeggeri paganti, 206.424 Kg. di messaggeria e corriere postale, 355.759 Kg. di merci e 67.238 Kg. di bagaglio supplementare pagante.

Il numero dei velivoli a motore immatricolati al 31 dicembre 1932 era di 85. Il numero dei piloti in possesso di una licenza di condurre è notevolmente aumentato ed era di 220 alla fine del 1932, contro 178 alla fine dell'anno precedente.

A quanto apprendi il rapporto di gestione del dipartimento di Giustizia e Polizia, 2995 domande di naturalizzazione sono state presentate nel 1932 contro 3287 nel 1931. 3470 (3291) furono ammesse, 116 furono respinte per insufficienza di residenza sul nostro territorio e 409 per altri motivi. I naturalizzati si suddividono come segue: Germania 1951, Italia 821, Francia 228, Austria 163, Polonia 80, Cecoslovacchia 72, Russia 32, Danimarca 15, Ungheria 14, Paesi Bassi 12, Jugoslavia 10, Gran Bretagna e Romania 8, Liechtenstein, Belgio e Grecia 5, Lettonia, Turchia e Stati Uniti d'America e Spagna 3, Persia 2, Bulgaria, Estonia, Armenia, Egitto, Natal, Argentina e Perù 1, senza nazionalità 9.

Alla fine del 1932, si contavano in Svizzera 857.627 ciclisti, ossia uno per ogni cinque abitanti. Durante l'ultimo decennio si registra un notevole aumento della bicicletta in circolazione, ossia di 315.900 o del 58,3 per cento. Durante lo stesso periodo il numero delle motociclette è aumentato da 8000 a 131.208. Le regioni che contano il maggior numero di ciclisti sono l'Altopiano bernese, nonché, in linea generale le regioni agricole. Le tasse sulle biciclette hanno fornito ai Cantoni nel 1932 una somma di circa 2 milioni di franchi.

Al 1.º Aprile 1933 si contavano in Svizzera 251.048 concessioni per apparecchi radiofonici, ossia 6500 di più che all'inizio del mese precedente. Le società radiofoniche e la Confederazione hanno incassato per queste concessioni circa 3,75 milioni di franchi, somma che non non deve servire unicamente a mantenere un numero rilevante di funzionari, ma anche a migliorare i programmi che lasciano ancor molto a desiderare.

delle locomotive e dei vagoni russi attualmente sulla linea, allo scopo di disorganizzare completamente il traffico. Inoltre il console generale giapponese di Harbin avrebbe dichiarato che in caso di conflitto tra la Russia e il nuovo Stato Manchio, il Giappone in forza del trattato firmato il 15 settembre scorso, sarebbe costretto a intervenire per difendere il proprio alleato.

Secondo l'agenzia Exchange il ministro cinese della Guerra avrebbe pubblicato un comunicato ufficiale del seguente tenore:

«Sulla base di informazioni confidenziali posso affermare che il dissidio russo-giapponese può risolvere in un conflitto armato da un momento all'altro. Il comando nipponico ha trasferito una divisione e grandi quantità di armi e munizioni nella Manchuria del Nord, mentre l'Unione Sovietica sta concentrando truppe a Vladivostok, Cita, Khabarovsk e Pogradichovsk ammontanti finora a dodici divisioni e trecento aeroplani».

La Cina non porrà l'embargo su l'argento

SHANGHAI, 28.

Da fonte autorizzata si assicura che contrariamente alle voci corse, la Cina non pensa di porre l'embargo sulle esportazioni d'argento e di imporre alcuna altra forma di restrizione al commercio di tale metallo. (Re-











AL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA CONFEDERAZIONE AGRICOLTORI

## Problemi agrari e organizzativi

illustrati dai Sottosegretari Biagi e Marescalchi

ROMA, 28. Ieri mattina si è riunito a palazzo Margherita il Consiglio nazionale della confederazione fascista degli agricoltori. Alla riunione hanno partecipato il segretario del partito Stasace, il sottosegretario Biagi, il sottosegretario Marescalchi, il presidente della confederazione del commercio, il commissario dell'ente per la cooperazione ecc., tutti i presidenti delle federazioni provinciali fasciste degli agricoltori e i presidenti degli enti economici degli agricoltori. L'ingresso nella sala dei gerarchi che erano accompagnati dal presidente della confederazione agricoltori on. Tassinari è stato salutato da una prolungata acclamazione. L'on. Giusti, segretario della confederazione, ha letto due telegrammi di adesione inviati dal ministro Acerbo e dall'on. Serpieri.

Ha preso per primo la parola l'on. Tassinari il quale dopo aver accennato al volume che documenta il cammino percorso dalla organizzazione nel primo decennio del regime, illustra brevemente la sua opera che nel campo dei rapporti collettivi di lavoro ha spiegato la confederazione in un'atmosfera di leale collaborazione. L'oratore passando ad accennare all'azione confederale nel campo tributario rileva che essa si è rivolta con particolare attenzione al problema tributario della montagna ed insiste sull'importanza di una riforma della impostazione terriere.

L'on. Tassinari mette quindi in evidenza l'efficacia dell'azione di difesa dei prezzi realizzata da una propria.

Dopo aver invocata una pronta difesa anche nel settore zootecnico, l'oratore si occupa del problema granario nel momento attuale, affermando che va guardata con perfetta tranquillità la prossima campagna. Rileva che con l'organizzazione degli ammessi si può veramente agire per normalizzare il mercato ed evitare precipitazioni di prezzi. L'oratore illustra poi i progressi dell'organizzazione per quanto riguarda i singoli rami della produzione agricola.

L'on. Tassinari annuncia all'assemblea la deliberazione di intitolare al nome di Arnaldo Mussolini il padiglione degli agricoltori alla fiera di Milano. L'on. Tassinari conclude con una relazione con parole di fiducia nell'avvenire e di devozione al Capo del Governo.

Si leva poi a parlare il sottosegretario Biagi il quale reca il saluto ed il piano del ministero delle corporazioni. L'oratore ricorda che il movimento sindacale, rurale è sorto col fascismo e che i suoi capi ebbero fin dall'inizio la concezione corporativa.

Elogia i dirigenti della confederazione per la grande opera compiuta e principalmente per il fatto di avere creato una coscienza sindacale. I 1413 contratti collettivi conclusi sono un elemento che il ministero delle corporazioni rileva con particolare compiacimento. L'on. Biagi accenna poi al problema dei contratti di affitto. In proposito l'oratore nota che anche in questo campo gli agricoltori hanno saputo portare un elevato spirito di collaborazione. Il sottosegretario dice poi che molti dei problemi posti nel suo discorso dall'on. Tassinari formeranno oggetto di studio da parte del

ministero delle corporazioni sotto le direttive del Duce.

L'oratore ha concluso tra vivissimi applausi affermando che gli agricoltori devono compiere la loro fatica con senso vivo di lotta e di battaglia. Ha poi preso la parola il segretario del partito S. E. Stasace il quale ha detto:

Sottoscrivo soltanto pochi istanti ai vostri lavori che si concluderanno indubbiamente con risultati concreti, quali si addicono alla necessità del tempo, da voi affrontato con la serenità fattiva, propria del nostro costume. Certo come sono della vostra conoscenza verso il Duce, per quanto ha fatto in favore dell'agricoltura, voi siete al corrente. Tassinari, ai suoi diretti collaboratori e a voi tutti che l'attività svolta dalla vostra confederazione, non soltanto nel campo della produzione e del lavoro, ma anche nel campo assistenziale, attività indispensabile ai fini del regime, è stata di mia piena soddisfazione perché svolta in base alle direttive del Duce, è stata improntata allo spirito schiettamente fascista, senza il quale non sarebbero i nostri pensieri e i nostri atti. Insieme col mio plauso anche nella mia qualità di presidente del comitato nazionale forestale, vi rendo vive grazie e vi assicuro che, per l'avvenire, non vi mancherà, come non vi è mancata fino ad ora, la collaborazione e la simpatia delle gerarchie e delle amministrazioni, delle quali è interpretare la volontà e il sentimento.

Vivissimi applausi salutano le parole di S. E. Stasace.

Infine si è levato a parlare il sottosegretario alla agricoltura S. E. Marescalchi il quale rileva che l'agricoltura italiana in questi ultimi dieci anni ha fatto progressi straordinari tanto che nessun altro paese è riuscito a progredire in questo campo come l'Italia.

Il sottosegretario afferma che in questo difficile periodo bisogna, per alcuni prodotti agricoli, cercare di ribassare i prezzi di produzione e inoltre allargare il consumo di tutti i prodotti principali produzioni agricole assicurandone la vendita.

Il discorso di S. E. Marescalchi è vivamente applaudito.

Dopo il discorso dell'on. Marescalchi il segretario del partito con i due sottosegretari lascia la sala mentre dagli intervenuti si acclamano entusiasticamente al Duce. Ripresi i lavori sono cominciati con la relazione di S. E. Marescalchi sulla consultazione del 1.º luglio 1933-30, giugno 1932 e 1.º luglio 1932, 31 dicembre 1932 sul bilancio preventivo dal 1.º gennaio al 31 dicembre 1933.

Successivamente l'assemblea procede all'elezione delle cariche. Risulta confermato per acclamazione l'on. Tassinari presidente della confederazione. A membri della giunta sono nominati: on. Arcanelli, Borghesi, Giusti, Michelini, Conti, Benicelli e dott. Fontana designati dalla presidenza e Thacon di Revel, Trinasacchi, Devecchi, on. Fornaciari, on. Schiavi, Polli, Moroni, on. Capri Cruciani, Dott. Confalonieri, on. Ricchioli, on. Potting di Capuano, avv. Prunas eletti dall'assemblea.

In fine sono stati inviati telegrammi di omaggio a S. E. il Capo del Governo e al Ministro Acerbo.

## Estrazione dei premi dei Buoni del Tesoro

Quinta serie

ROMA, 28. Il 27 aprile 1933-31, presso la Direzione Generale del Debito Pubblico sono state ultimate le operazioni di sorteggio dei premi assegnati alla V Serie dei Buoni del Tesoro novennali 1940.

I due premi di L. 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 806.258 e 1.547.755.

I quattro premi di L. 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 719.048, 1.157.925, 1.427.813 e 1.975.424.

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 39532, 43491, 67900, 84493, 17051, 178338, 200398, 379292, 420830, 468062, 484279, 491771, 678216, 688814, 727422, 781494, 781639, 812658, 866529, 919762, 96226, 983567, 985671, 992862, 999874, 1135706, 1145436, 1185888, 1280074, 1296517, 1324105, 1352767, 1398049, 1430016, 1430409, 1470937, 1458983, 1558969, 1561914, 1653388, 1668810, 1802650, 1864660, 1880211, 1886451, 1921247, 1955744, 1957950 e 1976001.

A fine di dare l'elenco completo dei 58 numeri della serie, si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1.000.000, di lire 500.000 estratti a Piazza Venezia il 20 aprile 1933. Il premio di lire 1.000.000 fu assegnato al buono N. 1.693.230 quello di lire 500.000 al buono numero 1.638.604.

## I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 28. S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a palazzo Venezia il ministro della giustizia austriaco S. E. Schuschnigg intrattenendolo in cordiale colloquio.

## Il problema della settimana lavorativa La tesi italiana a Ginevra

ROMA, 28. Dopo le riunioni recenti del Comitato Corporativo centrale ogni aspetto del problema della settimana lavorativa in rapporto coi quesiti propri dell'Ufficio internazionale del lavoro è stato esaminato.

La tesi italiana sarà illustrata dal governo all'Ufficio di Ginevra, il quale dovrà presentare in merito un rapporto destinato alla conferenza internazionale del lavoro.

Il governo italiano confermerà, come è facile prevedere, la proposta avanzata la prima volta dall'Italia, della riduzione delle 40 ore.

L'Italia è tuttavia d'avviso che la riduzione debba essere subordinata alla risoluzione di varie questioni preminenti.

Poiché un provvedimento di carattere internazionale possa risultare efficace per lo scopo per cui è stato invocato (riduzione della disoccupazione), debbono essere mantenuti fermi il tenore di vita degli operai e la potenzialità di consumo. Il secondo luogo, pur lasciando ai singoli governi il compito di regolare la questione sociale secondo le necessità della singola legislazione nazionale, si deve trovare il modo di dettare norme precise circa la misura dei salari, in modo da eliminare qualsiasi evasione; norme che siano simultaneamente realistiche e totalmente applicate in tutti gli Stati firmatari, che debbono poi essere tutti gli Stati di importanza industriale, compresi gli Stati extra europei come la Cina, l'India e il Giappone, che hanno possibilità di approfittare a danno dei paesi europei, ed americani di una qualsiasi situazione di favore loro assicurata nel regime della produzione.

In terzo luogo, è necessario non ci si fermi ad una pura e semplice raccomandazione, ma che si stipuli una vera e propria convenzione. La durata dell'impegno verrà stabilita tenendo presente lo scopo della proposta che è quella di ridurre la disoccupazione eccezionale di questo periodo di crisi.

## Il convegno fra editori scrittori ed educatori alla fiera di Milano

MILANO, 28. Ieri matt. nel salone della Montecarlo alla Fiera Campionaria si è svolto il convegno fra editori, scrittori ed educatori. Alla adunata numerosissima presieduta da Giuseppe Fancillulli erano presenti le principali autorità scolastiche ed i maggiori esponenti tanto della editoria quanto della letteratura. Il presidente ha con breve discorso tracciato la linea dei lavori.

La discussione si è successivamente aperta sui temi all'ordine del giorno. Sono state esaminate le condizioni generali della letteratura per l'infanzia in Italia e la preferenza ed l'inefficienza della nuova letteratura dell'infanzia ed infine le tradizioni dei libri stranieri per i ragazzi. A conclusione del convegno il presidente ha esposto la istituzione di una Associazione degli amici del libro, che connessa ai Sindacati dovrebbe avere il compito di fissare e di concretizzare le idee e le iniziative che scaturiscono dal convegno e dalle adunate periodiche. L'oratore applaudito ha chiuso il convegno invitando i presenti ad innalzare un reverente devoto pensiero al Capo, animatore primo ed infaticabile della vita e dello spirito della nuova Italia.

## Le grandiose manifestazioni di Ferrara per il centenario aristotese

FERRARA, 28. Le manifestazioni, che la città di Ferrara organizza per il centenario aristotese, si svolgeranno sotto l'alto patrocinio di S. M. il Re ed avranno inizio il 7 maggio con la inaugurazione della Mostra della Pittura del Rinascimento.

L'orazione inaugurale sarà tenuta da S. E. Ugo Ojetti, accademico d'Italia, presenti le alte gerarchie di governo e di Partito.

Le gallerie italiane e le principali d'Europa e del Nord America pubblicheranno numero di opere e la Mostra rivelerà appieno la fisiologia e lo sviluppo della Scuola pittorica ferrarese del Rinascimento.

Nella stessa giornata del 7 Maggio verranno pure aperte al pubblico la Mostra di bibliografia ed iconografia aristotese, la Mostra dei bronzi e delle medaglie del 500 ed al Teatro Comunale lirica straordinaria con la «Walkiria» di Wagner.

Dal maggio all'ottobre è stata concessa la riduzione ferroviaria del 50 per cento da tutte le stazioni del Regno.

## Riduzioni ferroviarie per Bari

BARI, 28. In occasione delle tradizionali feste in onore di S. Nicola la direzione generale della FF. SS. ha concesso dal 1 al 15 del prossimo maggio la riduzione del 50 per cento sui viaggi da tutte le stazioni del Regno a Bari.

## CORRIERE COMMERCIALE

Mercati granari

Alessandria, 25. Grano nostrano al tenimento da L. 50 a 54 — id. su vagone da 41.50 a 45.50 — melica al tenimento da 42 a 43 — id. su vagone da 43.50 a 44.50 — segale al tenimento da 76 a 79 — avena id. da 52 a 53 al quintale.

Bra, 25. — Frumento nostrano da lire 98 a 102 — meliga da 50 a 55 — segala da 60 a 63 al quintale.

Fermo, 25. Frumento naz. da 100 a 103 — granoturco naz. da 42 a 43 al quintale.

## Mercato dei vini dell'Italia Centrale

TOSCANA. — Montecatini. — Calma nei vini di bassa gradazione, ricercati sostenuti di prezzo i vini oltre 11 gradi.

Firenze. — In questo mercato vinicolo molta animazione. Affari scarsi. Quali fini sempre più sostenute: quelle dubbie offerte a prezzi sempre più bassi. I vini vecchi vanno e se ne vendono i prezzi richiesti dai possessori. Quotazioni: Chianti 1931, 13 gradi, L. 30-33; id. 1932, 13 gradi, L. 30-33; id. 1933, 13 gradi, L. 30-33; Chianti extra 1932-1933, 13 gradi, L. 30-33; id. 1933, 13 gradi, L. 30-33; id. 1934, 13 gradi, L. 30-33; id. 1935, 13 gradi, L. 30-33; id. 1936, 13 gradi, L. 30-33; id. 1937, 13 gradi, L. 30-33; id. 1938, 13 gradi, L. 30-33; id. 1939, 13 gradi, L. 30-33; id. 1940, 13 gradi, L. 30-33; id. 1941, 13 gradi, L. 30-33; id. 1942, 13 gradi, L. 30-33; id. 1943, 13 gradi, L. 30-33; id. 1944, 13 gradi, L. 30-33; id. 1945, 13 gradi, L. 30-33; id. 1946, 13 gradi, L. 30-33; id. 1947, 13 gradi, L. 30-33; id. 1948, 13 gradi, L. 30-33; id. 1949, 13 gradi, L. 30-33; id. 1950, 13 gradi, L. 30-33; id. 1951, 13 gradi, L. 30-33; id. 1952, 13 gradi, L. 30-33; id. 1953, 13 gradi, L. 30-33; id. 1954, 13 gradi, L. 30-33; id. 1955, 13 gradi, L. 30-33; id. 1956, 13 gradi, L. 30-33; id. 1957, 13 gradi, L. 30-33; id. 1958, 13 gradi, L. 30-33; id. 1959, 13 gradi, L. 30-33; id. 1960, 13 gradi, L. 30-33; id. 1961, 13 gradi, L. 30-33; id. 1962, 13 gradi, L. 30-33; id. 1963, 13 gradi, L. 30-33; id. 1964, 13 gradi, L. 30-33; id. 1965, 13 gradi, L. 30-33; id. 1966, 13 gradi, L. 30-33; id. 1967, 13 gradi, L. 30-33; id. 1968, 13 gradi, L. 30-33; id. 1969, 13 gradi, L. 30-33; id. 1970, 13 gradi, L. 30-33; id. 1971, 13 gradi, L. 30-33; id. 1972, 13 gradi, L. 30-33; id. 1973, 13 gradi, L. 30-33; id. 1974, 13 gradi, L. 30-33; id. 1975, 13 gradi, L. 30-33; id. 1976, 13 gradi, L. 30-33; id. 1977, 13 gradi, L. 30-33; id. 1978, 13 gradi, L. 30-33; id. 1979, 13 gradi, L. 30-33; id. 1980, 13 gradi, L. 30-33; id. 1981, 13 gradi, L. 30-33; id. 1982, 13 gradi, L. 30-33; id. 1983, 13 gradi, L. 30-33; id. 1984, 13 gradi, L. 30-33; id. 1985, 13 gradi, L. 30-33; id. 1986, 13 gradi, L. 30-33; id. 1987, 13 gradi, L. 30-33; id. 1988, 13 gradi, L. 30-33; id. 1989, 13 gradi, L. 30-33; id. 1990, 13 gradi, L. 30-33; id. 1991, 13 gradi, L. 30-33; id. 1992, 13 gradi, L. 30-33; id. 1993, 13 gradi, L. 30-33; id. 1994, 13 gradi, L. 30-33; id. 1995, 13 gradi, L. 30-33; id. 1996, 13 gradi, L. 30-33; id. 1997, 13 gradi, L. 30-33; id. 1998, 13 gradi, L. 30-33; id. 1999, 13 gradi, L. 30-33; id. 2000, 13 gradi, L. 30-33; id. 2001, 13 gradi, L. 30-33; id. 2002, 13 gradi, L. 30-33; id. 2003, 13 gradi, L. 30-33; id. 2004, 13 gradi, L. 30-33; id. 2005, 13 gradi, L. 30-33; id. 2006, 13 gradi, L. 30-33; id. 2007, 13 gradi, L. 30-33; id. 2008, 13 gradi, L. 30-33; id. 2009, 13 gradi, L. 30-33; id. 2010, 13 gradi, L. 30-33; id. 2011, 13 gradi, L. 30-33; id. 2012, 13 gradi, L. 30-33; id. 2013, 13 gradi, L. 30-33; id. 2014, 13 gradi, L. 30-33; id. 2015, 13 gradi, L. 30-33; id. 2016, 13 gradi, L. 30-33; id. 2017, 13 gradi, L. 30-33; id. 2018, 13 gradi, L. 30-33; id. 2019, 13 gradi, L. 30-33; id. 2020, 13 gradi, L. 30-33; id. 2021, 13 gradi, L. 30-33; id. 2022, 13 gradi, L. 30-33; id. 2023, 13 gradi, L. 30-33; id. 2024, 13 gradi, L. 30-33; id. 2025, 13 gradi, L. 30-33; id. 2026, 13 gradi, L. 30-33; id. 2027, 13 gradi, L. 30-33; id. 2028, 13 gradi, L. 30-33; id. 2029, 13 gradi, L. 30-33; id. 2030, 13 gradi, L. 30-33; id. 2031, 13 gradi, L. 30-33; id. 2032, 13 gradi, L. 30-33; id. 2033, 13 gradi, L. 30-33; id. 2034, 13 gradi, L. 30-33; id. 2035, 13 gradi, L. 30-33; id. 2036, 13 gradi, L. 30-33; id. 2037, 13 gradi, L. 30-33; id. 2038, 13 gradi, L. 30-33; id. 2039, 13 gradi, L. 30-33; id. 2040, 13 gradi, L. 30-33; id. 2041, 13 gradi, L. 30-33; id. 2042, 13 gradi, L. 30-33; id. 2043, 13 gradi, L. 30-33; id. 2044, 13 gradi, L. 30-33; id. 2045, 13 gradi, L. 30-33; id. 2046, 13 gradi, L. 30-33; id. 2047, 13 gradi, L. 30-33; id. 2048, 13 gradi, L. 30-33; id. 2049, 13 gradi, L. 30-33; id. 2050, 13 gradi, L. 30-33; id. 2051, 13 gradi, L. 30-33; id. 2052, 13 gradi, L. 30-33; id. 2053, 13 gradi, L. 30-33; id. 2054, 13 gradi, L. 30-33; id. 2055, 13 gradi, L. 30-33; id. 2056, 13 gradi, L. 30-33; id. 2057, 13 gradi, L. 30-33; id. 2058, 13 gradi, L. 30-33; id. 2059, 13 gradi, L. 30-33; id. 2060, 13 gradi, L. 30-33; id. 2061, 13 gradi, L. 30-33; id. 2062, 13 gradi, L. 30-33; id. 2063, 13 gradi, L. 30-33; id. 2064, 13 gradi, L. 30-33; id. 2065, 13 gradi, L. 30-33; id. 2066, 13 gradi, L. 30-33; id. 2067, 13 gradi, L. 30-33; id. 2068, 13 gradi, L. 30-33; id. 2069, 13 gradi, L. 30-33; id. 2070, 13 gradi, L. 30-33; id. 2071, 13 gradi, L. 30-33; id. 2072, 13 gradi, L. 30-33; id. 2073, 13 gradi, L. 30-33; id. 2074, 13 gradi, L. 30-33; id. 2075, 13 gradi, L. 30-33; id. 2076, 13 gradi, L. 30-33; id. 2077, 13 gradi, L. 30-33; id. 2078, 13 gradi, L. 30-33; id. 2079, 13 gradi, L. 30-33; id. 2080, 13 gradi, L. 30-33; id. 2081, 13 gradi, L. 30-33; id. 2082, 13 gradi, L. 30-33; id. 2083, 13 gradi, L. 30-33; id. 2084, 13 gradi, L. 30-33; id. 2085, 13 gradi, L. 30-33; id. 2086, 13 gradi, L. 30-33; id. 2087, 13 gradi, L. 30-33; id. 2088, 13 gradi, L. 30-33; id. 2089, 13 gradi, L. 30-33; id. 2090, 13 gradi, L. 30-33; id. 2091, 13 gradi, L. 30-33; id. 2092, 13 gradi, L. 30-33; id. 2093, 13 gradi, L. 30-33; id. 2094, 13 gradi, L. 30-33; id. 2095, 13 gradi, L. 30-33; id. 2096, 13 gradi, L. 30-33; id. 2097, 13 gradi, L. 30-33; id. 2098, 13 gradi, L. 30-33; id. 2099, 13 gradi, L. 30-33; id. 2100, 13 gradi, L. 30-33; id. 2101, 13 gradi, L. 30-33; id. 2102, 13 gradi, L. 30-33; id. 2103, 13 gradi, L. 30-33; id. 2104, 13 gradi, L. 30-33; id. 2105, 13 gradi, L. 30-33; id. 2106, 13 gradi, L. 30-33; id. 2107, 13 gradi, L. 30-33; id. 2108, 13 gradi, L. 30-33; id. 2109, 13 gradi, L. 30-33; id. 2110, 13 gradi, L. 30-33; id. 2111, 13 gradi, L. 30-33; id. 2112, 13 gradi, L. 30-33; id. 2113, 13 gradi, L. 30-33; id. 2114, 13 gradi, L. 30-33; id. 2115, 13 gradi, L. 30-33; id. 2116, 13 gradi, L. 30-33; id. 2117, 13 gradi, L. 30-33; id. 2118, 13 gradi, L. 30-33; id. 2119, 13 gradi, L. 30-33; id. 2120, 13 gradi, L. 30-33; id. 2121, 13 gradi, L. 30-33; id. 2122, 13 gradi, L. 30-33; id. 2123, 13 gradi, L. 30-33; id. 2124, 13 gradi, L. 30-33; id. 2125, 13 gradi, L. 30-33; id. 2126, 13 gradi, L. 30-33; id. 2127, 13 gradi, L. 30-33; id. 2128, 13 gradi, L. 30-33; id. 2129, 13 gradi, L. 30-33; id. 2130, 13 gradi, L. 30-33; id. 2131, 13 gradi, L. 30-33; id. 2132, 13 gradi, L. 30-33; id. 2133, 13 gradi, L. 30-33; id. 2134, 13 gradi, L. 30-33; id. 2135, 13 gradi, L. 30-33; id. 2136, 13 gradi, L. 30-33; id. 2137, 13 gradi, L. 30-33; id. 2138, 13 gradi, L. 30-33; id. 2139, 13 gradi, L. 30-33; id. 2140, 13 gradi, L. 30-33; id. 2141, 13 gradi, L. 30-33; id. 2142, 13 gradi, L. 30-33; id. 2143, 13 gradi, L. 30-33; id. 2144, 13 gradi, L. 30-33; id. 2145, 13 gradi, L. 30-33; id. 2146, 13 gradi, L. 30-33; id. 2147, 13 gradi, L. 30-33; id. 2148, 13 gradi, L. 30-33; id. 2149, 13 gradi, L. 30-33; id. 2150, 13 gradi, L. 30-33; id. 2151, 13 gradi, L. 30-33; id. 2152, 13 gradi, L. 30-33; id. 2153, 13 gradi, L. 30-33; id. 2154, 13 gradi, L. 30-33; id. 2155, 13 gradi, L. 30-33; id. 2156, 13 gradi, L. 30-33; id. 2157, 13 gradi, L. 30-33; id. 2158, 13 gradi, L. 30-33; id. 2159, 13 gradi, L. 30-33; id. 2160, 13 gradi, L. 30-33; id. 2161, 13 gradi, L. 30-33; id. 2162, 13 gradi, L. 30-33; id. 2163, 13 gradi, L. 30-33; id. 2164, 13 gradi, L. 30-33; id. 2165, 13 gradi, L. 30-33; id. 2166, 13 gradi, L. 30-33; id. 2167, 13 gradi, L. 30-33; id. 2168, 13 gradi, L. 30-33; id. 2169, 13 gradi, L. 30-33; id. 2170, 13 gradi, L. 30-33; id. 2171, 13 gradi, L. 30-33; id. 2172, 13 gradi, L. 30-33; id. 2173, 13 gradi, L. 30-33; id. 2174, 13 gradi, L. 30-33; id. 2175, 13 gradi, L. 30-33; id. 2176, 13 gradi, L. 30-33; id. 2177, 13 gradi, L. 30-33; id. 2178, 13 gradi, L. 30-33; id. 2179, 13 gradi, L. 30-33; id. 2180, 13 gradi, L. 30-33; id. 2181, 13 gradi, L. 30-33; id. 2182, 13 gradi, L. 30-33; id. 2183, 13 gradi, L. 30-33; id. 2184, 13 gradi, L. 30-33; id. 2185, 13 gradi, L. 30-33; id. 2186, 13 gradi, L. 30-33; id. 2187, 13 gradi, L. 30-33; id. 2188, 13 gradi, L. 30-33; id. 2189, 13 gradi, L. 30-33; id. 2190, 13 gradi, L. 30-33; id. 2191, 13 gradi, L. 30-33; id. 2192, 13 gradi, L. 30-33; id. 2193, 13 gradi, L. 30-33; id. 2194, 13 gradi, L. 30-33; id. 2195, 13 gradi, L. 30-33; id. 2196, 13 gradi, L. 30-33; id. 2197, 13 gradi, L. 30-33; id. 2198, 13 gradi, L. 30-33; id. 2199, 13 gradi, L. 30-33; id. 2200, 13 gradi, L. 30-33; id. 2201, 13 gradi, L. 30-33; id. 2202, 13 gradi, L. 30-33; id. 2203, 13 gradi, L. 30-33; id. 2204, 13 gradi, L. 30-33; id. 2205, 13 gradi, L. 30-33; id. 2206, 13 gradi, L. 30-33; id. 2207, 13 gradi, L. 30-33; id. 2208, 13 gradi, L. 30-33; id. 2209, 13 gradi, L. 30-33; id. 2210, 13 gradi, L. 30-33; id. 2211, 13 gradi, L. 30-33; id. 2212, 13 gradi, L. 30-33; id. 2213, 13 gradi, L. 30-33; id. 2214, 13 gradi, L. 30-33; id. 2215, 13 gradi, L. 30-33; id. 2216, 13 gradi, L. 30-33; id. 2217, 13 gradi, L. 30-33; id. 2218, 13 gradi, L. 30-33; id. 2219, 13 gradi, L. 30-33; id. 2220, 13 gradi, L. 30-33; id. 2221, 13 gradi, L. 30-33; id. 2222, 13 gradi, L. 30-33; id. 2223, 13 gradi, L. 30-33; id. 2224, 13 gradi, L. 30-33; id. 2225, 13 gradi, L. 30-33; id. 2226, 13 gradi, L. 30-33; id. 2227, 13 gradi, L. 30-33; id. 2228, 13 gradi, L. 30-33; id. 2229, 13 gradi, L. 30-33; id. 2230, 13 gradi, L. 30-33; id. 2231, 13 gradi, L. 30-33; id. 2232, 13 gradi, L. 30-33; id. 2233, 13 gradi, L. 30-33; id. 2234, 13 gradi, L. 30-33; id. 2235, 13 gradi, L. 30-33; id. 2236, 13 gradi, L. 30-33; id. 2237, 13 gradi, L. 30-33; id. 2238, 13 gradi, L. 30-33; id. 2239, 13 gradi,







## La situazione in Jugoslavia

Una lettera di un ex ministro jugoslavo

PARIGI, 28. pom. L'ex Ministro jugoslavo Pribicevic ha indirizzato una lettera alla « Vo- lontà » sulla situazione della Jugoslavia in cui si legge tra l'altro: « Nel Tempio del 25 aprile sotto il titolo: « Notizie dall'estero » è apparso un telegramma da Belgrado secondo il quale il partito governativo (blocco della democrazia radicale e dei contadini jugoslavi) ha tenuto domenica a Nish una grande adunata alla quale parteciparono più di 200.000 persone venute da tutti i luoghi del Paese. Io considero mio dovere di attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sul fatto che un partito governativo non esiste affatto in Jugoslavia. Il regime della dittatura si sforza di creare questo partito per mezzo della pressione amministrativa, della corruzione e di leggi eccezionali. Per esempio il Governo ha emesso un decreto secondo il quale non possono esistere in Jugoslavia dei partiti di propaganda ma approvato e la loro costituzione autorizzata dal Ministro degli interni. Il sedicente partito del Governo è il solo autorizzato dalla polizia nel Paese.

Malgrado ciò e anzi meglio, a causa di ciò, questo partito non ha potuto trovare dei partigiani nella popolazione perché mai nella loro storia i serbi, i croati e gli sloveni hanno voluto aderire a partiti croati con decreto del Governo. Chiuso concesso la Serbia se molto bene che una simile adunata è assolutamente impossibile in quella regione dove la densità della popolazione è debolissima essendo i villaggi dispersi per la campagna e dove mancano assolutamente grandi centri abitati. Le cifre astronomiche dei partecipanti all'adunata governativa di Nish comunicate dalla stampa non sono che un bluff per ingannare la opinione pubblica all'estero e soprattutto la Francia. (Stefani)

## Gli « Elmi d'acciaio » aderiscono al social-nazionalismo

Il discorso del Ministro Salfer, Hitler, l'uomo della Germania - La proiezione a Berlino di « Camice Nero ».

BERLINO, 28. pom. Il Capo dell'Associazione degli « Elmi di acciaio » Ministro del Reich, Salfer, ha dichiarato in un discorso diramato fersera con la radio la sua adesione al partito nazional-socialista aggiungendo che l'associazione stessa si pone alle dipendenze di Hitler. Nel suo discorso radiodiffuso il capo degli « Elmi di acciaio » illustrando i motivi della sua adesione al partito della Camice bruno ha dichiarato che nel futuro esisterà in Germania una sola grande unità e non più i partiti. Dopo aver posto in rilievo il grande significato della rivoluzione germanica del 1933 Salfer ha soggiunto che sono ormai passati i tempi in Germania in cui la vita politica dello Stato si sviluppava sotto l'influenza dell'azione e della reazione dei partiti governativi e dei partiti d'opposizione. Avendo compreso ciò, ha concluso Salfer, non mi resta che trarne le conseguenze. Ciò mi è stato più facile in quanto la collaborazione con Hitler nel corso delle ultime settimane mi ha convinto che egli è non soltanto il capo della rivoluzione germanica ma anche l'uomo dell'avvenire della Germania.

In qualità di capo del partito della Camice bruno Hitler ha nominato direttore della commissione centrale politica del partito il suo sostituto Hess e gli ha dato pieni poteri per prendere in suo nome le decisioni concernenti tutte le questioni attinenti alla direzione del partito. Alla presenza di un pubblico entusiastico tra cui notavano il Rezio Ambasciatore d'Italia Cerruti, il Ministro del Reich per la propaganda Goebbels in rappresentanza del Gabinetto del Reich, il commissario di Stato Hinkel in rappresentanza del Governo prussiano, è stato proclamato per la prima volta in Germania il film italiano « Camice Nero » che ha suscitato calorosissimi applausi.

## Il nuovo accordo commerciale anglo-argentino

LONDRA, 28. pom. Alla Camera dei Comuni il Ministro del commercio ha annunciato che un accordo che è stato raggiunto un accordo su tutti i punti con la delegazione argentina e che il testo del nuovo trattato di commercio fra l'Inghilterra e l'Argentina è in via di preparazione per la firma.

Disposizioni per un prestito inglese all'Argentina per un ammontare di 10 milioni di lire sterline all'interesse del 3,50 per cento per un periodo di 20 anni, si crede siano contenute nel nuovo accordo commerciale anglo-argentino annunciato oggi e che in serata è stato parafato. I termini dell'accordo non sono ancora stati annunciati, a quanto si apprende lo scopo del prestito è di favorire il movimento dei crediti congelati e sistemare il commercio anglo-argentino. Si crede che l'accordo includerà disposizioni in base alle quali l'Argentina acquisterà un maggior quantitativo di carbone inglese, automobili e altri prodotti dell'industria meccanica, mentre da parte sua l'Inghilterra ritirerà dall'Argentina quasi tutto il quantitativo di carne congelata di cui può disporre in base agli impegni presi nella conferenza interimperiale di Ottawa. (Radio Stef.)

## NEL REICH

Sequestro di materiale sovversivo e arresto di comunisti

BERLINO, 28. La polizia di Amburgo ha scoperto una tipografia clandestina comunista sequestrando un ingentissimo materiale di propaganda sovversiva. Finora sono stati arrestati sette comunisti gravemente indiziati. A Dortmund sono stati arrestati 14 comunisti e sequestrate armi e munizioni.

## Violenti disordini a Parigi provocati da comunisti

PARIGI, 28. pom. All'officina Citroën, sul Quai de la Seine, sono avvenuti violenti disordini che sono così descritti dal « Matin »: Una quindicina di individui appartenenti al partito comunista, sono riusciti, rompendo le saracinesche in ferro delle porte di una officina, a penetrare nei laboratori del Quai de la Seine. Questi individui hanno invitato gli operai di sezione dell'attrezzamento generale a cessare il lavoro invitato al quale gli operai hanno aderito. Un comitato è stato organizzato nel laboratorio dell'officina e parecchi comunisti hanno preso la parola. Il movimento di sciopero non è tardato ad estendersi alle officine vicine. Gli operai sono in folta folla lanciando grida ostili, il servizio d'ordine diretto dai comunisti, è stato subito intervenuto e delle violente colluttazioni si sono svolte fra agenti ed operai. Dei manifestanti inoltre hanno invaso dei reparti dell'officina ove hanno distrutto parecchie macchine. La polizia ha dovuto intervenire per far cessare l'intervento. L'ordine è stato ristabilito. Gli individui che sono penetrati nella officina, dove è rimasto il comitato, si sono svolti nell'interno ed è stato trasportato all'interferenza della officina dove è rimasto il comitato. La sua identità non è ancora stabilita. Un'istruttoria è stata aperta contro i turbatori che hanno provocato la cessazione del lavoro.

## Il movimento di Mosley in Inghilterra

LONDRA, 28. pom. La Morning Post informa che Mosley parlerà lunedì in omaggio al circolo fascista recentemente fondato all'Università di Oxford. La decisione dell'università di Oxford, continua la Morning Post, d'inaugurare il loro circolo il primo maggio è considerata una diretta sfida agli elementi socialisti di quella Università. In un'intervista al giornale uno dei dirigenti del circolo fascista ha detto: « Noi non siamo ufficialmente connessi col movimento di Mosley. La scuola del nazionalismo è di natura il più significativo del Fascismo contrattito nel campo economico. Il disprezzo che a Oxford il movimento di Mosley e noi intendiamo dimostrare che esiste nel Fascismo un metodo diverso e di gran lunga migliore per affrontare questi problemi. L'interesse per il fascismo cresce continuamente fra gli studenti di Oxford e noi saremo lieti che dopo la riunione di lunedì rivederemo al ritorno a noi un largo gruppo di professori e di giovani ». Vari giornali pubblicano un comunicato firmato da tre dei quattro membri del comitato direttivo del « British fascists » i quali informano, replicando alla lettera pubblicata nel Daily Telegraph il 25 aprile, di avere da tempo abbandonato quella organizzazione per associarsi al movimento di Mosley il quale racchiude intorno a sé « tutti gli attivi elementi fascisti della Gran Bretagna ».

Il Daily Telegraph non avere pubblicato il comunicato riporta un'intervista di Mosley con un redattore, al quale il capo dei fascisti inglesi confessa di avere raccolto intorno a sé tutte le forze attive della destra britannica e di avere raccolto intorno a sé tutti i movimenti di tipo fascista preesistenti al movimento di Mosley che il suo movimento, basato sui principi comuni del Fascismo in tutti i grandi Paesi, è un movimento britannico indipendente.

## La prima locomotiva fabbricata completamente in Bulgaria

SOFIA, 28. pom. Le officine di Stato bulgare hanno ultimato la costruzione della prima locomotiva fabbricata completamente in Bulgaria. Il Re Boris che come è noto è un perfetto macchinista ha visto in bleu destinandola al treno reale ed egli stesso la collauderà durante il viaggio aurnale che avrà luogo tra giorni. (Stefani).

## Ritirer di un giornale cecoslovacco

PRAGA, 28. pom. Il tedesco democratico Bohm trova strane le dichiarazioni fatte da Benes alla commissione parlamentare degli esteri perché collocate nella cornice internazionale pur troppo sconosciuta nel Parlamento cecoslovacco. Benes riferendo la sua opera cerca di eliminare la divergenza di opinioni fra i cecchi e i tedeschi evitando di dire all'estero troppo o troppo poco. Le sue relazioni fanno supporre qualcosa non esplicitamente della sua organizzazione della Piccola Intesa, aggiunge il giornale, e la sua tempestiva pubblicazione rappresentano un successo del Ministro ma non ci danno il pane. Il ministro forse lo sa e per questo annuncia un altro tentativo per la Pentecoste, cioè una Piccola Intesa economica. Qui avrebbe un vero trionfo ma ciò significherebbe un vero e proprio impossibile trattando di tre economie che non possono contrattarsi.

## Gravi inondazioni in Romania

BUCAREST, 28. pom. La piena dei fiumi causata dalle continue piogge ha provocato gravi inondazioni in Moldavia e particolarmente nella città di Nalut dove centinaia di case sono state invase dalle acque che hanno provocato danni gravissimi. Le comunicazioni sono interrotte in numerosi punti e la città di Husi è completamente isolata.

## Violento movimento sismico nel nord est dell'Asia

JENA, 28. L'istituto sismografico ha registrato questa mattina alle 3.47 un violento movimento sismico il cui epicentro sarebbe lontano circa 700 chilometri. Si suppone che si trovi sulla costa nord est dell'Asia. (Radio Stefani).

## Il voto del polacco Skarzynski

VARSAVIA, 28. Il capitano aviatore Skarzynski è partito in volo per Lione dove egli spiegherà il voto per tentare di battere il « record » di durata e di distanza senza scalo per apparecchi di seconda categoria. (Stefani).

## La commemorazione del Duca degli Abruzzi alla Camera

ROMA, 28. L'on. GIURIATI apre la seduta alle ore 16. PELLIZZARI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente che è approvato. Il Presidente sorge in piedi. Il Capo del Governo, i Ministri, i deputati si alzano (Segni di attenzione). Onorevoli Camerati! - dice l'on. Giuriati - questa ripresa parlamentare non può iniziarsi senza che la Camera rivolga il suo dovuto pensiero alla memoria di Luigi di Savoia, Duca degli Abruzzi, scoppiato il 18 marzo scorso nella Somalia italiana.

Luigi di Savoia, esploratore, marinaio, dissolutore e coltivatore di terra ha in sé tante e in ogni stato della sua vita per tante cagioni e così diverse, mirabilmente generosamente servito la Patria e il Re, affrontando fatiche, responsabilità e sacrifici, stando alla inclemenza dei climi più disparati, spesso guardando in faccia alla morte.

Esploratore, per risolvere il problema dell'Italia in un tempo che pareva arido e mediocre e forse era di necessaria assistenza e di preparazione, piantò il tricolore in regioni ritenute inaccessibili su vette inviolate dal piede umano e riportò da un arduo viaggio polare divenuto oggi leggenda la mano mutilata e il cuore lacerato per la perdita di tre compagni.

Marinaio, da lunghe navigazioni imparò l'amore del rischio e l'arte di governare, rapidamente raggiunse i massimi gradi e a Prevesa e nella grande guerra come supremo Comandante si rivelò capitano di grande animo, fulmineo nel deliberare, intraprendente nell'azione. Dissolutore, scelse per un grande e più vittorioso esperimento la terra più lontana e i problemi più ardui, perché Dio lo aveva fatto addegnato così della vita comoda come del calcolo utilitarista e perché pensava la nobiltà del Principe consistere nell'essere di esempio ai più intraprendenti e ai più arditi.

Modesto era non per modestia, ma per innata grandezza. Chi aveva letto o udito di lui senza conoscerlo, stupiva nel primo incontro vedendolo accolto con benigna semplicità ascoltandolo parlare con tono più che affabile dimesso e notando con quale cura egli evitasse ogni cenno e persino ogni allusione ad un passato per opinione comune autenticamente eroico.

Onde a nessuno di coloro, che ebbero la ventura di avvicinarlo, restò mai la fantasia di avventurarsi nella meraviglia l'apprendere che Luigi di Savoia aveva voluto chiudere la sua giornata mortale in umiltà, lazzaretto nella colonia alla quale aveva prodotto tanta parte della sua opera e tanta fiamma d'amore.

Parve anzi che la sua decisione ardentemente rispondesse al temperamento di cui costantemente aveva dato prova in terra e in mare, in guerra e in pace. E fu convinzione universale che la sua decisione rispondeva a un monito segreto del fratello maggiore. Come questi ha voluto essere immutato tra i suoi fanti il Duca degli Abruzzi ha cercato il riposo tra i suoi coloni. La zolla ha cinto la salma e la zolla barmata dal sudore sono così santificate dai due morti augusti. E poiché col sudore e col sangue i popoli procedono verso la grandezza, il popolo italiano fiero di sapere il suo duplice sforzo vigilato dalle ombre dei suoi principi e confortato da tanto esempio virilmente prepara le fatiche e le battaglie di domani.

MUSOLINI, Capo del Governo, (Segni di attenzione). Il Governo fascista si inchina con reverenza somma di innanzi alla memoria di Luigi di Savoia, che fu e rimarrà onore della Dinastia, gloria della Patria. Il Presidente propone, che in segno di tutto la Camera tolga la seduta e la rinvii a domani. (Segni di assenso). La seduta termina alle 16.15.

## I veterani ricevuti da S. E. Starace

ROMA, 28. pom. I veterani convenuti a Roma per il primo raduno scientifico-culturale del Sindacato, si sono recati, accompagnati dal segretario generale della C.N.S.F. dottor Di Mario a Palazzo Littorio, dove sono stati ricevuti dal Segretario del Partito.

## Records mondiali di motonautica conquistati a Gardone

GARDONE, 28. pom. Ieri nelle acque di Gardone, il conte Carlo Casati ha battuto il « record » mondiale di fondo per fuoribordi categoria B (350 cmc), percorrendo 12 miglia marine in 20 minuti e secondi alla media di km. 64,992 battendo il precedente « record » detenuto da Gianfranco Castiglione di km. 56,400. Nella stessa giornata il conte Castiglioni ha pure stabilito sulla stessa base un nuovo « record » mondiale per fuoribordi categoria A (350 cmc) alla media di km. 55,060.

## Uno stabilimento di cura della Cassa Naz. Assicurazioni sociali alla Fratta di Bertinoro

FORLÌ, 28. pom. La Cassa Nazionale delle Assicurazioni Sociali, in seguito ad un felice esperimento di cura, eseguito lo scorso anno alle Fonti romane della Fratta di Bertinoro, ha deciso di erigere in tale località un edificio per la ospitalità e le cure dei propri assicurati.

Il progetto eseguito dall'ing. Ciochi, di pura intonazione classica, è stato scelto da S. E. il Capo del Governo. Lo stabilimento avrà le proporzioni di metri 50 per 60 e sarà attrezzato modernamente con ogni perfezione tecnica, da renderlo paragonabile alle famose terme operie di Salsomaggiore. Con la nuova realizzazione della Cassa Nazionale, la stazione di cura della Fratta si avvia decisamente secondo le direttive del Duca all'attuazione di un generale programma di assistenza.

## Il numero dei lavoratori rimpatriati ed espatriati nell'ultimo trimestre

ROMA, 28. pom. L'Agenzia d'Italia - esegue un confronto tra il numero dei lavoratori rimpatriati ed espatriati, sia dai Paesi continentali che da quelli transoceanici, nel primo trimestre dell'anno in corso con l'uguale periodo del 1932.

Le cifre globali degli espatri, sia per i Paesi continentali (da 14.225 a 14.034 di cui definitivi 4.438) che per i Paesi transoceanici (da 6.851 a 4.336 di cui definitivi 1.501) sono in diminuzione; e nel complesso, danno le seguenti cifre: da 21.206 a 15.380 di cui 8.474 definitivi. A questa regola, quasi generale, fanno lievi eccezioni, per i Paesi continentali, gli espatriati per la Gran Bretagna ed Irlanda (da 70 a 74 di cui 56 definitivi); per la Germania (da 95 a 167 di cui 56 definitivi); per l'Austria, Ungheria, Cecoslovacchia (da 308 a 341 di cui 130 definitivi); per i Paesi determinati (da 601 a 698 di cui 298 definitivi) e per i Paesi transoceanici, l'Oceania (da 236 a 279 di cui ben 269 definitivi).

Invece le diminuzioni degli espatri sono, ora più, ora meno sensibili, nei Paesi continentali; per la Francia e Principato di Monaco (da 8.990 a 7.400 di cui 2.684 definitivi); per la Svizzera (da 2.335 a 1.238 di cui 352 definitivi); per gli Stati Balcanici (da 508 a 337 di cui 172 definitivi); per l'Egitto (da 95 a 32 di cui 13 definitivi); per la Tunisia (da 914 a 620 di cui 305 definitivi); per l'Algeria (da 240 a 127 di cui 72 definitivi); e nei Paesi transoceanici, per gli Stati Uniti d'America (da 2.747 a 1.890 di cui 1.001 definitivi); per il Brasile (da 398 a 207 di cui 259 definitivi); per l'Argentina (da 2.051 a 1.607 di cui 1.130 definitivi); e per i Paesi non determinati (da 468 a 197 di cui 138 definitivi).

Una identica diminuzione (nel complesso da 13.338 a 9.251 di cui 2.339 definitivi) e da 7.835 a 4.794 di cui 1.501 definitivi) per i Paesi continentali, da 5.503 a 4.597 di cui 1.501 definitivi) per i Paesi transoceanici, l'Agenzia d'Italia non per i rimpatriati. Non sono in diminuzione i rimpatriati dalla Germania (da 65 a 81 di cui definitivi 23) dall'Austria, Ungheria, Cecoslovacchia (da 301 a 323 di cui 115 definitivi) e dal Brasile (da 209 a 211 di cui 120 definitivi), mentre seguono la regola generale, come rileva l'Agenzia d'Italia, quelli della Gran Bretagna (da 23 a 21) dalla Francia Principato di Monaco (da 433 a 2.324 di cui 191 definitivi) dalla Svizzera (da 1.367 a 745 di cui 195 definitivi) dagli Stati Balcanici (da 413 a 213 di cui 33 definitivi) dall'Algeria (da 24 a 15) da Paesi non determinati (da 336 a 303 di cui 105 definitivi) dal Canada (da 44 a 29) dagli Stati Uniti d'America (da 2.542 a 1.569 di cui ben 704 definitivi) dal Brasile (da 2.066 a 704 definitivi) dall'Oceania (da 297 a 237 di cui 67 definitivi) e da Paesi non determinati (da 345 a 234 di cui 111 definitivi).

## Le fantasie dell'«Havas» sulla unificazione delle aviazioni italiana e tedesca

ROMA, 28. pom. Nel suo articolo editoriale del « Giornale d'Italia », torna a occuparsi delle fantasie politiche sul conto dell'Italia diffusa da certa stampa straniera più particolarmente dell'ultima della serie: la pretesa rivelazione del corrispondente da Berlino dell'«Havas» su un accordo concluso a Roma fra l'Italia e la Germania per l'unificazione delle aviazioni dei due Paesi. Individuato lo scopo della notizia, nel desiderio di creare diffidenza tra i rapporti italo-germanici e sgombrare i cuori dalle fantasie di propaganda, si è tentato di far credere che in Europa e in America si patto a quattro mani Mussolini il « Giornale d'Italia » rivela che nessuna delle intese attribuite dal corrispondente berlinese dell'«Havas» ai colloqui di Roma è stata discussa e conclusa. Gli accordi raggiunti sono esattamente quelli annunciati dal comunicato ufficiale. Il suo tempo pubblicato e riguardano il collegamento delle linee aeree civili a somiglianza di quanto è già stato fatto in altri Paesi, Francia compreso. L'Agenzia d'Italia, osserva il « Giornale d'Italia », è organo responsabile del governo e dell'opinione pubblica francese. Essa è agenzia ufficiale che tende ad accreditare già per il suo nome tutto quanto va pubblicando. Essa «foraggia» quotidianamente di notizie e commenti e sgombrare i cuori, i giornali della Piccola Intesa, o buona parte della stampa sudamericana. Il suo falso non è soltanto una deplorevole leggerezza di giornalismo approssimativo o affrettato in cerca di nuove notizie; è il nuovo documento di una manovra non nuova che bisogna denunciare all'opinione pubblica europea come continuazione di un intollerabile sistema di azione politica la quale, più che contro l'Italia, si rivolge contro il diritto di onestà e chiarezza di tutte le nazioni civili europee, fatte tra esse le debite e note eccezioni.

## I risultati delle elezioni olandesi

L'AJA, 28. pom. Nelle elezioni per la Camera Bassa hanno votato 3.720.000 elettori contro 3.380.000 nelle elezioni precedenti. Essendo stato fissato in 100 il numero dei deputati della Camera Bassa, alcuni partiti hanno perduto dei seggi nonostante che il numero dei voti in loro favore sia aumentato. I partiti di destra hanno ottenuto 57 seggi; quelli del centro 16; e quelli di sinistra 27. I cattolici hanno mantenuto la loro posizione come gruppo più importante alla Camera, ma la loro rappresentanza si è ridotta da 30 a 28 seggi. Il partito antirivoluzionario che fa capo a Gollin è il solo che abbia aumentato i suoi rappresentanti da 12 a 14. I socialisti invece hanno perduto due mandati passando da 24 a 22. La varietà delle tendenze politiche in Olanda è provata dal fatto che non meno di 38 partiti non hanno potuto ottenere neppure un seggio. (Radio Stef.)

## DOPO LE ELEZIONI COMUNALI SPAGNOLE

Madrid, 28. pom. Il Presidente Azana pur riconoscendo l'importanza dei risultati delle recenti elezioni amministrative parziali ha negato che esse giustificino le dimissioni del Gabinetto invocate dall'opposizione. Queste dal canto loro hanno reiterato i propositi ostruzionistici.

## La morte del Maresciallo Gago dell'aviazione inglese

LONDRA, 28. pom. Sir Geoffrey Salmond, che recentemente era stato nominato Maresciallo capo dell'aviazione in sostituzione del fratello Sir John Salmond, è morto dopo lunga malattia. (Stef.)

## Disgrazia aviatoria all'aeroporto di Cadimare

ROMA, 28. pom. Questa mattina alle ore 10.30 un apparecchio «S. 55» dell'aeroporto di Cadimare, nell'effettuare una esercitazione di volo, per errata manovra s'innalzava e nacque. L'apparecchio è andato distrutto. Del equipaggio, il tenente di vascello Edoardo Pressenda e il primo aviere motorista Vinicio Antonini sono rimasti incolumi, il capitano pilota Agostino Razzeto il tenente di vascello Pio Valdambini, il sottotenente di vascello Salvatore Todaro e il sergente pilota Ugo Bianchi hanno riportato ferite varie. (Stefani).

## Le borse

BORSA DI MILANO

TITOLO	Valore	Ultima cedola	Chius. precedente	Chius. odierna
Rent. 4 1/2 %	100	1.75	14.48	14.50
Rent. 5 %	100	2.00	14.58	14.60
Rent. 6 %	100	2.25	14.68	14.70
Rent. 7 %	100	2.50	14.78	14.80
Rent. 8 %	100	2.75	14.88	14.90
Rent. 9 %	100	3.00	14.98	15.00
Rent. 10 %	100	3.25	15.08	15.10
Rent. 11 %	100	3.50	15.18	15.20
Rent. 12 %	100	3.75	15.28	15.30
Rent. 13 %	100	4.00	15.38	15.40
Rent. 14 %	100	4.25	15.48	15.50
Rent. 15 %	100	4.50	15.58	15.60
Rent. 16 %	100	4.75	15.68	15.70
Rent. 17 %	100	5.00	15.78	15.80
Rent. 18 %	100	5.25	15.88	15.90
Rent. 19 %	100	5.50	15.98	16.00
Rent. 20 %	100	5.75	16.08	16.10
Rent. 21 %	100	6.00	16.18	16.20
Rent. 22 %	100	6.25	16.28	16.30
Rent. 23 %	100	6.50	16.38	16.40
Rent. 24 %	100	6.75	16.48	16.50
Rent. 25 %	100	7.00	16.58	16.60
Rent. 26 %	100	7.25	16.68	16.70
Rent. 27 %	100	7.50	16.78	16.80
Rent. 28 %	100	7.75	16.88	16.90
Rent. 29 %	100	8.00	16.98	17.00
Rent. 30 %	100	8.25	17.08	17.10

## BORSA DI TORINO

Rent. 4 1/2 %	100	1.75	14.48	14.50
Rent. 5 %	100	2.00	14.58	14.60
Rent. 6 %	100	2.25	14.68	14.70
Rent. 7 %	100	2.50	14.78	14.80
Rent. 8 %	100	2.75	14.88	14.90
Rent. 9 %	100	3.00	14.98	15.00
Rent. 10 %	100	3.25	15.08	15.10
Rent. 11 %	100	3.50	15.18	15.20
Rent. 12 %	100	3.75	15.28	15.30
Rent. 13 %	100	4.00	15.38	15.40
Rent. 14 %	100	4.25	15.48	15.50
Rent. 15 %	100	4.50	15.58	15.60
Rent. 16 %	100	4.75	15.68	15.70
Rent. 17 %	100	5.00	15.78	15.80
Rent. 18 %	100	5.25	15.88	15.90
Rent. 19 %	100	5.50	15.98	16.00
Rent. 20 %	100	5.75	16.08	16.10
Rent. 21 %	100	6.00	16.18	16.20
Rent. 22 %	100	6.25	16.28	16.30
Rent. 23 %	100	6.50	16.38	16.40
Rent. 24 %	100	6.75	16.48	16.50
Rent. 25 %	100	7.00	16.58	16.60
Rent. 26 %	100	7.25	16.68	16.70
Rent. 27 %	100	7.50	16.78	16.80
Rent. 28 %	100	7.75	16.88	16.90
Rent. 29 %	100	8.00	16.98	17.00
Rent. 30 %	100	8.25	17.08	17.10

## Corso delle obbligazioni

Quotazioni del giorno 27 Aprile.

Distillerie It.	100	20	7-4-81	198	187
Industria	100	8	4-2-83	193	106,26
Ind. Zuc.	130	25	14-3-83	207	175
Raffia, L. I.	100	67	25-3-83	877	877,50
Fondi rust.	10	10	1-8-92	9	9
Benl Stahl	100	40	25-8-92	200	202

CAMBI	27	28	
Francia	15,65	Germania 4,650	4,48
Inghilter.	69	Belgio 2,71	2,70
S.U.	17,35	Svizzera 165,70	165,50
Swizzera	873,35	Olanda 1,77	1,70

Borsa di Torino	
TORINO, 28.	Rendita Italiana 3,50 per cento